



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per il personale della scuola

Assistenti Tecnici

AREA SICUREZZA

Domande e risposte

Prove selettive per la "seconda posizione economica" ex artt. 6 e 7 Accordo Nazionale M.I.U.R. - OO.SS. concernente l'attuazione dell'art.2 comma 3 della sequenza contrattuale (ex. art. 62 CCNL/2007) del 25 luglio 2008



Domande e risposte

N.B.: la risposta esatta è sottolineata.

1) Qual è il provvedimento normativo di riferimento per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro?

- 1 . Il D.P.R.547/55
- 2 . Il D.Lgs. 626/94
- 3 . Il D. Lgs. 81/2008
- 4 . Il DM 382/1998

Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 ad oggi

2) Qual è stata la funzione del DM382/1998?

- 1 . Quello di individuare le effettive particolari esigenze connesse al servizio espletato o alle peculiarità organizzative della scuola per la corretta attuazione del D.Lgs.626/94
- 2 . Quella di essere il provvedimento precursore del D.Lgs. 81/2008
- 3 . Quella di regolare le procedure antincendio
- 4 . Quella di stabilire le norme del primo soccorso

Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 ad oggi

3) Secondo la normativa di sicurezza, i docenti sono:

- 1 . soggetti non interessati dalla norma
- 2 . con i stessi diritti dei datori di lavoro
- 3 . lavoratori
- 4 . rappresentanti dei lavoratori sulla sicurezza

Argomento trattato in: Perché una nuova norma



4) La politica della sicurezza integrata è prerogativa della normativa odierna o di quella degli anni '50?

- 1 . Normativa degli anni '50
- 2 . Di entrambe
- 3 . Normativa odierna
- 4 . Nessuna delle due

Argomento trattato in: Perché una nuova norma

5) Lo studente è equiparato al lavoratore?

- 1 . Sì sempre
- 2 . Mai
- 3 . Solo nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado
- 4 . Solo nei casi in cui si faccia uso di laboratori e attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.. limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori

Argomento trattato in: Perché una nuova norma

6) L'ambiente di studio e di lavoro è reso più idoneo e sicuro attraverso:

- 1 . interventi sull'edilizia scolastica
- 2 . la formazione del datore di lavoro
- 3 . interventi sull'edilizia scolastica, l'organizzazione del lavoro e il sistema partecipato basato sulla formazione dei soggetti
- 4 . la nomina del RSPP

Argomento trattato in: Perché una nuova norma

7) Quali termini definiscono la logica della normativa anni '50?

- 1 . Command e control
- 2 . Controllo e prevenzione
- 3 . Controllo e conformità
- 4 . Conformità e prevenzione

Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008



8) Gli obblighi dei lavoratori in materia di sicurezza fanno parte del programma di informazione?

- 1 . No sono i lavoratori che devono informarsi
- 2 . Sì
- 3 . No
- 4 . Solo in qualche caso previsto espressamente dalla norma

Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008

9) Il Decreto Legislativo 81 del 2008 si applica:

- 1 . solo alle strutture private
- 2 . solo alle strutture pubbliche
- 3 . In nessuno dei due casi
- 4 . generalmente ad ogni settore lavorativo

Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008

10) I dispositivi di protezione individuale:

- 1 . devono essere forniti solo ai lavoratori assunti a tempo determinato
- 2 . non devono essere forniti in nessun momento
- 3 . devono essere forniti quando non esistono tecniche alternative per la prevenzione o protezione collettiva, né misure organizzative sufficienti a ridurre adeguatamente il rischio
- 4 . devono essere forniti a richiesta del lavoratore

Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008

11) Individua l'obbligo del datore di lavoro che può essere delegato ad altro soggetto:

- 1 . l'elaborazione del documento di valutazione dei rischi
- 2 . nomina del medico competente
- 3 . la valutazione dei rischi
- 4 . la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Argomento trattato in: Le figure della prevenzione : Il datore di lavoro



12) Il Datore di lavoro può assumere l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione?

- 1 . Sì, se ricorrono le condizioni stabilite dalla norma
- 2 . Sì, se lo ritiene opportuno
- 3 . Sempre
- 4 . No mai

Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e gli addetti

13) Il dirigente scolastico può essere esonerato dalla propria responsabilità in materia di sicurezza:

- 1 . sì
- 2 . sì, solo se ricorre all'ausilio di un responsabile del servizio di protezione e prevenzione
- 3 . no mai
- 4 . nei casi previsti

Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e gli addetti

14) Il lavoratore può svolgere l'incarico di Responsabile del servizio di protezione e prevenzione:

- 1 . sì, se vuole
- 2 . solo se rispecchia i requisiti stabiliti dalla norma
- 3 . no mai
- 4 . solo per certi tipi di istituzioni scolastiche

Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e gli addetti



15) L'RLS può accedere ai luoghi di lavoro per raccogliere informazioni?

- 1 . No
- 2 . Solo se autorizzato
- 3 . Solo in qualche caso previsto espressamente dalla norma
- 4 . Si

Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

16) Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

- 1 . è un collaboratore del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- 2 . è un volontario
- 3 . è individuato dal datore di lavoro
- 4 . è eletto o designato dai lavoratori

Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

17) Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

- 1 . ha diritto ad un formazione specifica
- 2 . non è interessato ad una formazione particolare
- 3 . è individuato tra esperti per cui non necessità di formazione particolare
- 4 . non può fare formazione

Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

18) Al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

- 1 . non necessitano particolari elementi di tutela
- 2 . spettano tutele solo se è individuato tra personale assunto a tempo determinato
- 3 . spettano le tutele come ad ogni lavoratore
- 4 . sono applicabili le tutele previste dalla Legge 300/70

Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)



19) Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il CCNL:

- 1 . il CCNL parla dell'RLS solo quando questi viene retribuito
- 2 . non hanno niente in comune
- 3 . nel CCNL viene riportato il ruolo e i diritti dell'RLS
- 4 . il CCNL parla dell'RLS solo in ricorrenza di condizioni di pericolo

Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

20) Il medico competente deve essere incaricato:

- 1 . a seconda delle tipologie di istituzioni scolastiche
- 2 . quando lo decide il datore di lavoro
- 3 . obbligatoriamente alla presenza di rischi che richiedono la sorveglianza sanitaria
- 4 . quando se ne ravvisi la necessità

Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: Il medico competente

21) Non può svolgere il ruolo di medico competente:

- 1 . il medico con specializzazione in ortopedia e traumatologia
- 2 . il docente in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia ed igiene del lavoro o in clinica del lavoro o in igiene e medicina preventiva o in medicina legale e delle assicurazioni
- 3 . il medico in possesso di specializzazione in medicina del lavoro
- 4 . il medico con autorizzazione di cui all'art. 55 del D.Lgs. 277/1991

Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: Il medico competente

22) La pianificazione delle misure di prevenzione è un punto fondamentale nel D.Lgs. 81/2008.

- 1 . non è importante pianificarle, basta solo attuarle
- 2 . si
- 3 . no
- 4 . solo in qualche caso previsto espressamente dalla norma

Argomento trattato in: Il documento di valutazione



23) Per quanto riguarda la sicurezza, è importante l'aspetto collettivo e partecipativo?

- 1 . No perché la sicurezza è soggettiva
- 2 . Sì
- 3 . No
- 4 . Solo nelle scuole secondarie di secondo grado

Argomento trattato in: Informazione e formazione

24) Da chi sono designati gli addetti al primo soccorso?

- 1 . Dal datore di lavoro
- 2 . Dall'RLS
- 3 . Dal Medico competente
- 4 . Dall'RSPP

Argomento trattato in: La gestione delle emergenze (art. 43 D.Lgs. 81/2008)

25) L'informazione sulle misure di emergenza riguarda solo gli addetti specifici o va estesa a tutti i lavoratori:

- 1 . riguarda solo gli addetti specifici
- 2 . lo decide di volta in volta il datore di lavoro
- 3 . non riguarda nessuno
- 4 . riguarda tutti i lavoratori

Argomento trattato in: La gestione delle emergenze (art. 43 D.Lgs. 81/2008)

26) Da chi sono designati gli addetti antincendio?

- 1 . Dal medico competente
- 2 . Dal RSPP
- 3 . Dal RLS
- 4 . Dal datore di lavoro

Argomento trattato in: La gestione delle emergenze (art. 43 D.Lgs. 81/2008)



27) L'istituto scolastico è considerato luogo di lavoro?

- 1 . Solo le scuole secondarie superiori
- 2 . Si
- 3 . No
- 4 . Solo se a norma

Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro

28) Come bisogna tenere le vie di esodo e di circolazione nella scuola?

- 1 . Devono essere tenute pulite
- 2 . Devono essere tenute sgombre
- 3 . Possono essere tenute ingombre purchè non presentino motivi di inciampo
- 4 . E' indifferente

Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro

29) Quali aspetti riguardano le condizioni microclimatiche?

- 1 . Temperatura esterna
- 2 . Temperatura, umidità e velocità dell'aria
- 3 . Temperatura, umidità, velocità dell'aria e quantità e qualità dell'aria immessa nei vari ambienti
- 4 . Temperatura del luogo di lavoro

Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro

30) Quando il dirigente scolastico non può svolgere l'incarico di RSPP?

- 1 . Il dirigente scolastico non può mai svolgere l'incarico di RSPP
- 2 . Nelle scuole in cui i dipendenti (docenti ed A.T.A.) siano più di 200
- 3 . Il dirigente scolastico svolge sempre l'incarico di RSPP
- 4 . Nelle scuole secondarie di secondo grado

Argomento trattato in: La scuola e il Decreto Legislativo 81/2008 - Il dirigente scolastico



31) In tutte le scuole è obbligatoria la sorveglianza sanitaria?

- 1 . No mai
- 2 . Dipende dalla valutazione del rischio effettuata
- 3 . Si sempre
- 4 . Solo nelle scuole con oltre 200 alunni

Argomento trattato in: La sorveglianza sanitaria

32) Per le scuole di istruzione secondaria di secondo grado, qual è l'organo di riferimento in materia di edifici?

- 1 . Comune
- 2 . Provincia
- 3 . Regione
- 4 . USR

Argomento trattato in: Edilizia scolastica - Sicurezza nelle scuole

33) Per le scuole di istruzione secondaria di primo grado, qual è l'organo di riferimento in materia di edifici?

- 1 . Comune
- 2 . Provincia
- 3 . Regione
- 4 . USR

Argomento trattato in: Edilizia scolastica - Sicurezza nelle scuole

34) Per le scuole primarie, qual è l'organo di riferimento in materia di edifici?

- 1 . Comune
- 2 . Provincia
- 3 . Regione
- 4 . USR

Argomento trattato in: Edilizia scolastica - Sicurezza nelle scuole



35) Chi rappresenta il datore di lavoro all'interno della scuola?

- 1 . Nella scuola non esiste il datore di lavoro
- 2 . Il datore di lavoro è presente solo nelle scuole private
- 3 . Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale
- 4 . Il dirigente scolastico

Argomento trattato in: La scuola nella Legge 123/2007 e nel Il Decreto Legislativo 81/2008

36) Nell'attuazione di un sistema di sicurezza nella scuola, gli alunni devono essere coinvolti?

- 1 . No
- 2 . Solo se maggiorenni
- 3 . Sì
- 4 . Non è necessario

Argomento trattato in: La scuola nella Legge 123/2007 e nel Il Decreto Legislativo 81/2008

37) Le norme sulla sicurezza guardano alla scuola solo come luogo di lavoro:

- 1 . sì
- 2 . la scuola assume un ruolo fondamentale anche nell'operazione di diffusione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro nel tessuto sociale
- 3 . l'affermazione è vera tranne che per alcuni tipi di scuole
- 4 . solo nei casi previsti

Argomento trattato in: La scuola nella Legge 123/2007 e nel Il Decreto Legislativo 81/2008

38) Ci sono dei rischi derivanti dall'organizzazione del lavoro?

- 1 . Sì
- 2 . No
- 3 . Solo in alcuni tipi di scuola
- 4 . Solo se vengono indicati dal medico competente

Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro



39) I rischi connessi all'organizzazione sono legati all'organizzazione e allo stress dei lavoratori:

- 1 . è falso
- 2 . è vero
- 3 . solo nel caso del sollevamento manuale dei carichi
- 4 . sono talòì se sono stati indicati dal datore di lavoro

Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro

40) I luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi di sicurezza non è necessario che debbano essere sempre sottoposti a regolari e periodici controlli:

- 1 . infatti il controllo periodico è subordinato alla tipologia di rischio
- 2 . la necessità è data dalle circostanze
- 3 . è vero
- 4 . è falso

Argomento trattato in: Le caratteristiche degli ambienti di lavoro

41) Tra gli obiettivi del piano di emergenza vi è quello di circoscrivere e contenere l'evento pericoloso in modo da limitare i danni e permettere la ripresa dell'attività:

- 1 . è parzialmente vero
- 2 . è sempre vero
- 3 . è falso
- 4 . è vero solo se a deciderlo è il datore di lavoro

Argomento trattato in: La gestione delle emergenze (art. 43 D.Lgs. 81/2008)



42) La formazione deve avvenire in particolare in occasione dell'assunzione, del trasferimento e/o cambiamento di mansioni e dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro, tecnologie, sostanze pericolose:

- 1 . è vero
- 2 . solo nei casi espressamente previsti
- 3 . è falso
- 4 . solo se lo decide il datore di lavoro

Argomento trattato in: Informazione e formazione

43) La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione:

- 1 . sono definiti dal datore di lavoro
- 2 . sono definiti dal RSPP
- 3 . sono di volta in volta regolati da accordi di comparto
- 4 . sono definiti mediante accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano

Argomento trattato in: Informazione e formazione

44) L'informazione, la formazione e l'addestramento sono lo strumento principale della prevenzione:

- 1 . solo nei casi previsti dalla norma
- 2 . è vero
- 3 . è falso
- 4 . solo se lo decide il datore di lavoro

Argomento trattato in: Informazione e formazione

45) Le attività di formazione e informazione sono attività di protezione e prevenzione:

- 1 . solo se il RSPP è d'accordo
- 2 . solo nei casi previsti dalla norma
- 3 . è vero
- 4 . è falso

Argomento trattato in: Il documento di valutazione



46) Il D. Lgs. 81/2008 parla di RLS:

- 1 . di comparto, aziendale e di sito produttivo
- 2 . solo di comparto
- 3 . solo aziendale
- 4 . solo di comparto e di sito produttivo

Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

47) Il responsabile dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di formulare osservazioni in occasione di verifiche compiute dagli organi di vigilanza:

- 1 . sempre in tutti i casi
- 2 . mai
- 3 . solo nei casi previsti dalla norma
- 4 . solo in alcuni tipi di scuole

Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

48) La verifica dell'apprendimento è prevista alla fine della formazione:

- 1 . del datore di lavoro
- 2 . del preposto
- 3 . del RLS
- 4 . del RSPP

Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e gli addetti

49) Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione:

- 1 . è da costituire in presenza di rischi particolari
- 2 . è figura da costituire obbligatoriamente
- 3 . è da costituire solo nei casi previsti dalla norma
- 4 . è figura da costituire opzionalmente dal datore di lavoro

Argomento trattato in: Le figure delle prevenzione: Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e gli addetti



50) La valutazione dei rischi e l'elaborazione del relativo sono effettuate:

- 1 . con il supporto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente previa la consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- 2 . dal dirigente scolastico senza il supporto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- 3 . con il supporto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- 4 . con il supporto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente senza il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Argomento trattato in: Le figure della prevenzione : Il datore di lavoro

51) Il cortile della scuola:

- 1 . è considerato comunque luogo di lavoro
- 2 . non è mai considerato luogo di lavoro
- 3 . è considerato luogo di lavoro se prescritto dalla norma tecnica
- 4 . è considerato luogo di lavoro se prevista dal documento di valutazione dei rischi

Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008

52) Gli studenti comunque:

- 1 . sono computati nel numero dei lavoratori
- 2 . non vengono computati ai fini della determinazione del numero di lavoratori dal quale il D.Lgs. 81/2008 fa discendere particolari obblighi
- 3 . vengono computati a seconda del tipo di rischio
- 4 . vengono computati a seconda del tipo di scuola

Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008



53) Gli utenti dei servizi di orientamento professionale avviati presso datori di lavoro:

- 1 . sono da considerare come soggetti esterni
- 2 . non possono essere equiparati ai lavoratori in quanto non dipendenti
- 3 . sono equiparati ai lavoratori
- 4 . non sono rilevanti per la disciplina

Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008

54) Le effettive particolari esigenze connesse al servizio espletato dalla scuola:

- 1 . sono da individuarsi solo dal D.Lgs. 81/2008
- 2 . sono da individuarsi solo dal D.Lgs. 626/1994
- 3 . sono da individuarsi nella legge ordinaria
- 4 . sono individuate con decreto emanato ai sensi dell'art. 17 c. 2 della L. 23/08/1988 n. 400 dal Ministro competente

Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 ad oggi

55) Le normative degli anni '50 erano:

- 1 . settoriali, tecniche e carenti sugli aspetti generali
- 2 . settoriali, tecniche ed esaurienti sugli aspetti generali
- 3 . carenti sotto tutti i punti di vista
- 4 . complete a seconda dei vari settori che andavano a regolare

Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 ad oggi



56) Le normative degli anni '50:

- 1 . sviluppava strategie, nuove norme primarie, aspetti metodologici, linee organizzative e metodi gestionali della prevenzione
- 2 . non sviluppava strategie, nuove norme primarie, aspetti metodologici, linee organizzative e metodi gestionali della prevenzione
- 3 . sviluppava solo norme primarie
- 4 . era una raccolta di linee guida

Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 ad oggi

57) Finalità della formazione è:

- 1 . definire, classificare e valutare solo i rischi
- 2 . definita dal datore di lavoro
- 3 . far conoscere, formare e conseguentemente modificare le abitudini e i comportamenti dei lavoratori per prevenire e proteggerli dai rischi stessi
- 4 . stabilita di volta in volta in sede di riunione periodica

Argomento trattato in: Premessa

58) Alla data odierna il D.P.R. 547/55:

- 1 . è totalmente in vigore
- 2 . concorre con il D.Lgs. 81/2008 a regolare il sistema di sicurezza sui luoghi di lavoro
- 3 . è stato parzialmente abrogato dal D.Lgs. 81/2008
- 4 . è stato abrogato dal D.Lgs. 81/2008

Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 ad oggi



59) Alla data odierna il D.Lgs. 626/94:

- 1 . è totalmente in vigore
- 2 . concorre con il D.Lgs. 81/2008 a regolare il sistema di sicurezza sui luoghi di lavoro
- 3 . è stato parzialmente abrogato dal D.Lgs. 81/2008
- 4 . è stato abrogato dal D.Lgs. 81/2008

Argomento trattato in: Analisi della normativa di sicurezza dagli anni '50 ad oggi

60) Lo studente quando è individuato come lavoratore. Lo è:

- 1 . Sempre in tutti i casi
- 2 . nelle scuole secondarie di secondo grado
- 3 . sulla base del regolamento d'istituto
- 4 . solo limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori

Argomento trattato in: Perché una nuova norma

61) Il D.Lgs. 81/2008 è da applicarsi nella scuola:

- 1 . a seconda delle tipologie di istituzioni scolastiche
- 2 . tenedo conto delle particolari esigenze connesse al servizio espletato
- 3 . Integralmente
- 4 . Mai

Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008

62) Misure collettive e misure individuali di tutela:

- 1 . prevalgono quelle individuali se previsto nel documento di valutazione del rischio
- 2 . quelle collettive hanno la precedenza su quelle individuali
- 3 . quelle individuali hanno la precedenza su quelle collettive
- 4 . la prevalenza è data dalla norma tecnica che regola il caso concreto

Argomento trattato in: Le principali innovazioni del Decreto Legislativo 81 del 2008



63) Qual è l'obbligo che il datore di lavoro potrebbe delegare:

- 1 . la valutazione dei rischi
- 2 . la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- 3 . la nomina del medico competente
- 4 . l'elaborazione del documento di valutazione dei rischi

Argomento trattato in: Le figure della prevenzione : Il datore di lavoro

64) Nella scuola, con le norme sulla sicurezza:

- 1 . non viene meno l'obbligo di vigilanza
- 2 . viene meno l'obbligo di vigilanza
- 3 . il datore di lavoro può scegliere di applicare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro o le norme sulla vigilanza
- 4 . viene meno l'obbligo di vigilanza solo nei casi previsti dal documento di valutazione dei rischi

Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: Il preposto

65) Il responsabile dei lavoratori per la sicurezza è consultato preventivamente in ordine alla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori e del medico competente:

- 1 . è vero solo in casi specifici
- 2 . e' vero tranne che per il medico competente
- 3 . è falso
- 4 . è vero

Argomento trattato in: Le figure della prevenzione: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)



66) L'informazione, la formazione e l'addestramento sono finalizzate anche a far modificare le abitudini e i comportamenti dei lavoratori e loro equiparati per prevenire e proteggere gli stessi dai rischi:

- 1 . solo nei casi previsti dalla norma
- 2 . è vero
- 3 . è falso
- 4 . solo se lo decide il datore di lavoro

Argomento trattato in: Informazione e formazione

67) L'informazione e la formazione devono essere commisurate alla valutazione dei rischi e devono essere riferite ai rischi del posto di lavoro ed alle specifiche mansioni:

- 1 . è vero
- 2 . solo nei casi previsti dalla norma
- 3 . è falso
- 4 . solo se lo decide il datore di lavoro

Argomento trattato in: Informazione e formazione

68) La norma definisce l'obbligo almeno annuale di indire riunioni periodiche dei principali soggetti del "sistema sicurezza":

- 1 . solo nei casi previsti dalla norma
- 2 . è vero
- 3 . solo se lo decide il datore di lavoro
- 4 . è falso

Argomento trattato in: Informazione e formazione



69) E' consentito il finanziamento delle attività degli istituti scolastici, universitari e di formazione professionale finalizzate all'inserimento in ogni attività scolastica ed universitaria:

- 1 . no
- 2 . solo nei casi previsti dalla legge
- 3 . si
- 4 . solo se vi sono adeguate risorse in bilancio

Argomento trattato in: La scuola nella Legge 123/2007 e nel Il Decreto Legislativo 81/2008

70) Il datore di lavoro deve far ricorso alla segnaletica di sicurezza:

- 1 . mai
- 2 . quando, anche a seguito della valutazione effettuata, risultino rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati
- 3 . tutte le volta stabilite dal medico competente
- 4 . quando vi sono condizioni di bassa visibilità

Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica

71) La segnaletica di sicurezza:

- 1 . viene definita durante la riunione periodica
- 2 . è indicata dal D.Lgsd. 626/94
- 3 . deve essere conforme alle prescrizioni di cui agli allegati da XXIV a XXXII del D.Lgs 81/2008
- 4 . è liberamente determinata dal dirigente scolastico

Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica

72) Le forme, i colori, i pittogrammi utilizzati nella segnaletica di sicurezza:

- 1 . sono liberi, purchè garantiscano una informazione effettiva
- 2 . vengono stabiliti durante la riunione periodi
- 3 . vengono definiti dal RSPP
- 4 . hanno significati predeterminati

Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica



73) I cartelli di divieto:

- 1 . sono a forma rotonda con pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda rossi
- 2 . sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo verde
- 3 . sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo rosso
- 4 . sono a forma rotonda con pittogramma bianco su fondo azzurro

Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica

74) I cartelli di avvertimento:

- 1 . sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo rosso
- 2 . sono a forma triangolare con pittogramma nero su fondo giallo e bordo nero
- 3 . sono a forma rotonda con pittogramma bianco su fondo azzurro
- 4 . sono a forma rotonda con pittogramma azzurro su fondo bianco

Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica

75) I cartelli di prescrizione:

- 1 . sono a forma rotonda con pittogramma bianco su fondo azzurro
- 2 . sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo verde
- 3 . sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo rosso
- 4 . sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma rosso su fondo bianco

Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica



76) I cartelli di salvataggio:

- 1 . sono a forma rotonda con pittogramma bianco su fondo azzurro
- 2 . sono a forma triangolare con pittogramma nero su fondo giallo e bordo nero
- 3 . sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo verde
- 4 . sono a forma triangolare con pittogramma nero su fondo rosso e bordo nero

Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica

77) I cartelli per le attrezzature antincendio:

- 1 . sono a forma triangolare con pittogramma nero su fondo giallo e bordo nero
- 2 . sono a forma triangolare con pittogramma nero su fondo giallo e bordo rosso
- 3 . sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo verde
- 4 . sono a forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo rosso

Argomento trattato in: Approfondimenti - La Segnaletica

78) Il videoterminale:

- 1 . è schermo alfanumerico o grafico a prescindere dal tipo di procedimento di visualizzazione utilizzato
- 2 . è solo il monitor a TRC
- 3 . è solo il monitor a cristalli liquidi
- 4 . è la definizione usata dal documento di valutazione dei rischi

Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale



79) Il videoterminale:

- 1 . può essere responsabile dell'insorgenza di disturbi a livello polmonare
- 2 . può essere responsabile dell'insorgenza di disturbi a livello oculare
- 3 . può essere responsabile dell'insorgenza di disturbi a livello oculare o dell'apparato muscolo scheletrico
- 4 . può essere responsabile dell'insorgenza di disturbi a livello scheletrico

Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale

80) Il lavoratore a videoterminale è colui che:

- 1 . utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per trenta ore settimanali
- 2 . utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali
- 3 . utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per quindici ore settimanali
- 4 . utilizza comunque un'attrezzatura munita di videoterminali

Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale

81) Il lavoratore a videoterminale:

- 1 . può essere sottoposto a sorveglianza sanitaria su indicazione del RSPP
- 2 . può essere sottoposto a sorveglianza sanitaria se concordato in sede di riunione periodica
- 3 . deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria
- 4 . può essere sottoposto a sorveglianza sanitaria

Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale

82) Il lavoratore a videoterminale:

- 1 . ha diritto ad una pausa di 10 minuti ogni 2 ore
- 2 . ha diritto ad una pausa di 15 minuti ogni 3 ore
- 3 . ha diritto ad una pausa di 20 minuti ogni 3 ore
- 4 . ha diritto ad una pausa di 15 minuti ogni 2 ore

Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale



83) In caso di lavoro al videoterminale, nel computo dei tempi di interruzione:

- 1 . sono compresi i tempi di attesa della risposta da parte del sistema elettronico, che sono considerati tempo di lavoro ove il lavoratore non possa abbandonare il posto di lavoro
- 2 . non sono compresi i tempi di attesa della risposta da parte del sistema elettronico, che sono considerati tempo di lavoro ove il lavoratore non possa abbandonare il posto di lavoro
- 3 . potrebbero essere compresi i tempi di attesa della risposta da parte del sistema elettronico a seconda dei dispositivi
- 4 . non sono compresi i tempi di attesa della risposta da parte del sistema elettronico, che sono considerati tempo di lavoro ove il lavoratore non possa abbandonare il posto di lavoro

Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale

84) La postazione di lavoro:

- 1 . comprende la stampante
- 2 . non comprende la stampante
- 3 . comprende la stampante se a getto d'inchiostro
- 4 . comprende la stampante se così definito dal datore di lavoro

Argomento trattato in: Approfondimenti - Il Videoterminale

85) Il microclima:

- 1 . non fa parte degli agenti fisici che possono comportare rischi per i lavoratori
- 2 . fa parte degli agenti fisici che possono comportare rischi per i lavoratori
- 3 . potrebbe far parte degli agenti fisici che possono comportare rischi per i lavoratori solo in località fredde
- 4 . fa parte degli agenti fisici che possono comportare rischi per i lavoratori se a richiederlo è il medico competente

Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Fisici



86) La valutazione dei rischi derivanti da esposizioni ad agenti fisici:

- 1 . e' importante effettuarla una sola volta
- 2 . e' programmata ed effettuata, con cadenza almeno decennale
- 3 . e' programmata ed effettuata, con cadenza almeno quadriennale
- 4 . viene effettuata solo se ricorrono rischi particolari

Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Fisici

87) La valutazione dei rischi derivanti da esposizioni ad agenti fisici:

- 1 . occorre farla solo a inizio attività
- 2 . e' aggiornata ogni anno
- 3 . e' aggiornata ogni quattro anni
- 4 . e' aggiornata ogni qual volta si verificano mutamenti che potrebbero renderla obsoleta

Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Fisici

88) In caso di esposizione dei lavoratori ad agenti fisici i cui valori superino quelli stabiliti dalle norme:

- 1 . il datore di lavoro fa intervenire i Vigili del Fuoco
- 2 . il datore di lavoro adotta misure immediate per riportare l'esposizione al di sotto dei valori limite di esposizione, individua le cause del superamento dei valori limite di esposizione e adegua di conseguenza le misure di protezione e prevenzione
- 3 . il datore di lavoro si consulta con il RSPP
- 4 . viene convocato il medico competente per effettuare le visite mediche previste

Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Fisici

89) Lo strumento per misurare il rumore si chiama:

- 1 . voltmetro
- 2 . fotometro
- 3 . amperometro
- 4 . fonometro

Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Fisici



90) In una scuola, salvo casi particolari:

- 1 . si dovrebbe valutare il livello di esposizione settimanale al rumore
- 2 . si dovrebbe valutare il livello di esposizione giornaliera al rumore
- 3 . si dovrebbe valutare il livello di rumore così definito dal datore di lavoro
- 4 . non è si valuta mai il livello di rumore

Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Fisici

91) In presenza di impianti di condizionamento , nei periodi nei quali è necessaria la refrigerazione dell'aria:

- 1 . la differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno deve essere 10° C
- 2 . la differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno deve essere quella stabilita dal medico competente
- 3 . la differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno deve essere 7° C
- 4 . la differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno può essere lasciata alla libera regolazione del lavoratore

Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Fisici

92) Indicare la risposta sbagliata: I rischi derivanti da agenti chimici pericolosi devono essere eliminati o ridotti al minimo mediante:

- 1 . progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione sul luogo di lavoro
- 2 . fornitura di attrezzature idonee per il lavoro specifico e relative procedure di manutenzione adeguate
- 3 . riduzione al minimo del numero di lavoratori che sono o potrebbero essere esposti
- 4 . limitare l'esposizione dei lavoratori alle 20 ore settimanali

Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Chimici



93) Se il rischio derivante da agenti chimici è basso:

- 1 . si possono non applicare le indicazioni di cui all'art. 225 e seguenti del DF.Lgs. 81/2008
- 2 . si devono applicare le indicazioni di cui all'art. 225 e seguenti del DF.Lgs. 81/2009
- 3 . si applicano le regole stabilite in sede di riunione periodica
- 4 . si applica le norme secondo buon senso

Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Chimici

94) Si possono detenere tutte le quantità di agenti chimici che si vogliono?

- 1 . Sì
- 2 . No, in quanto occorre ridurre al minimo la quantità di agenti presenti sul luogo di lavoro in funzione delle necessità della lavorazione
- 3 . Sì se si ottiene apposita autorizzazione della ASL
- 4 . Dipende dalla valutazione del rischio

Argomento trattato in: Approfondimenti - Agenti Chimici

95) Le attrezzature di soccorso e di salvataggio:

- 1 . sono DPI
- 2 . non sono DPI
- 3 . sono DPI solo se vengono riconosciuti tali
- 4 . sono DPI solo se di proprietà del lavoratore

Argomento trattato in: Approfondimenti - Dispositivi di Protezione Individuale



96) Le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, di polizia e del personale destinato al mantenimento dell'ordine pubblico:

- 1 . sono DPI
- 2 . non sono DPI
- 3 . sono DPI solo se vengono riconosciuti tali
- 4 . sono DPI solo se di proprietà del lavoratore

Argomento trattato in: Approfondimenti - Dispositivi di Protezione Individuale

97) Nella prevenzione degli infortuni si è obbligati a privilegiare:

- 1 . quelle misure ed interventi, di natura tecnica od organizzativa, che abbiano innanzi tutto funzioni di "protezione individuale"
- 2 . le misure di protezione come stabilito in sede di riunione periodica
- 3 . quelle misure ed interventi, di natura tecnica od organizzativa, che abbiano funzioni di "protezione collettiva"
- 4 . le misure di protezione così come indicato dalle buone pratiche

Argomento trattato in: Approfondimenti - Dispositivi di Protezione Individuale

98) I DPI:

- 1 . devono essere forniti dal datore di lavoro
- 2 . devono essere acquistati dal lavoratore
- 3 . devono essere forniti dalle ASL
- 4 . devono essere regolati secondo quanto definito in sede di riunione periodica

Argomento trattato in: Approfondimenti - Dispositivi di Protezione Individuale



99) I lavoratori:

- 1 . utilizzano i DPI secondo quanto definito in sede di riunione periodica
- 2 . stabiliscono di volta in volta se utilizzare i DPI messi a disposizione
- 3 . non sono obbligati ad utilizzare correttamente ed a mantenere in buono stato di efficienza i DPI messi a loro disposizione
- 4 . sono obbligati ad utilizzare correttamente ed a mantenere in buono stato di efficienza i DPI messi a loro disposizione

Argomento trattato in: Approfondimenti - Dispositivi di Protezione Individuale

100) I locali destinati a laboratorio devono essere ubicati fuori terra:

- 1 . sempre
- 2 . mai
- 3 . dipende dalla valutazione del rischio
- 4 . sempre tranne quando possono essere autorizzati in qualche caso particolare in presenza di particolari condizioni

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

101) Quando le lavorazioni diano luogo ad emissioni di agenti nocivi:

- 1 . i locali dove avvengono le lavorazioni possono essere ubicati in ambienti interrati
- 2 . i locali dove avvengono le lavorazioni non possono essere ubicati in ambienti interrati
- 3 . i locali dove avvengono le lavorazioni sono sempre ubicati in ambienti interrati
- 4 . i locali dove avvengono le lavorazioni sono sempre ubicati in ambienti interrati purchè siano attivate le prescritte misure di protezione

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO



102) I laboratori devono presentare un'altezza netta maggiore o uguale a 3 metri:

- 1 . sempre
- 2 . mai
- 3 . solo quando necessario
- 4 . dipende dalla valutazione del rischio

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

103) Valutare la seguente affermazione: Le porte dei laboratori devono aprirsi agevolmente verso le vie di esodo:

- 1 . è parzialmente corretta poiché dipende dal numero dei lavoratori presenti nel laboratorio
- 2 . non è giusta perché le porte dei laboratori devono aprirsi in senso contrario alle vie di esodo
- 3 . è giusta
- 4 . non è giusta poiché è indifferente il senso di apertura

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

104) Valuta la seguente affermazione: In presenza di rischio di incendio o di esplosione la larghezza minima delle porte dei laboratori dovrà essere pari ad almeno 1,20 metri:

- 1 . è giusta
- 2 . è parzialmente corretta poiché dipende dal numero dei lavoratori presenti nel laboratorio
- 3 . è errata perché il valore minimo è 1 metro
- 4 . è errata poiché è un parametro stabilito dal RSPP

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO



105) Nei laboratori può essere derogato il rispetto della segnaletica di sicurezza:

- 1 . sì se autorizzato dal datore di lavoro
- 2 . ove lo ricorrano le condizioni
- 3 . sempre
- 4 . no mai

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

106) Nei laboratori può essere derogato l'uso dei dispositivi di protezione individuali:

- 1 . sì se autorizzato dal datore di lavoro
- 2 . la scelta è lasciata al lavoratore
- 3 . sempre
- 4 . mai, se si svolgono lavorazioni che ne prevedono l'uso

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

107) Nei laboratori deve essere eseguita la misura di rumorosità delle singole macchine e della rumorosità complessiva dell'ambiente:

- 1 . dipende dalle lavorazioni
- 2 . sì
- 3 . no
- 4 . sì se a deciderlo è il datore di lavoro

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

108) Se in un laboratorio venissero riscontrati valori di rumorosità al di sopra delle norme:

- 1 . il lavoratore provvede a proteggersi
- 2 . possono essere effettuati interventi atti a ridurre le rumorosità
- 3 . devono essere effettuati interventi atti a ridurre le rumorosità
- 4 . non occorre far nulla

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO



109) Per garantire la sicurezza durante l'uso delle macchine:

- 1 . devono essere predisposte preliminarmente le disposizioni concernenti l'uso e la manutenzione delle stesse
- 2 . devono essere predisposte, quando necessario, le disposizioni concernenti l'uso e la manutenzione delle stesse
- 3 . occorre predisporre le istruzioni d'uso per metterle a disposizione del lavoratore qualora questi ne avesse bisogno
- 4 . si aspettano gli ordini del datore di lavoro

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

110) Per garantire la sicurezza durante l'uso delle attrezzature:

- 1 . devono essere predisposte preliminarmente le disposizioni concernenti l'uso e la manutenzione delle stesse
- 2 . devono essere predisposte, quando necessario, le disposizioni concernenti l'uso e la manutenzione delle stesse
- 3 . occorre predisporre le istruzioni d'uso per metterle a disposizione del lavoratore qualora questi ne avesse bisogno
- 4 . si aspettano gli ordini del datore di lavoro

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

111) Gli elementi accessibili delle macchine devono:

- 1 . essere muniti di spigoli vivi e di superfici taglienti
- 2 . essere muniti di spigoli vivi
- 3 . nei limiti del possibile, essere privi di spigoli vivi e di superfici taglienti
- 4 . essere muniti di superfici un po' taglienti

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO



112) Valuta la seguente espressione: Gli organi di collegamento, di fissaggio presenti sugli elementi in movimento delle macchine non devono sporgere rispetto alle superfici esterne, ma devono essere inseriti in appositi incavi oppure ricoperti da manicotti aventi superfici lisce:

- 1 . dipende dalle lavorazioni
- 2 . è corretta
- 3 . è sbagliata
- 4 . rappresenta una facoltà

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

113) Le macchine che, in relazione alle loro condizioni di lavoro, presentano dei rischi di rottura con conseguenti proiezioni di parti di macchina o del materiale in lavorazione:

- 1 . possono essere provviste di schermi protettivi o di altre idonee misure di sicurezza
- 2 . possono essere provviste di schermi protettivi o di altre idonee misure di sicurezza se a richiederlo è il lavoratore
- 3 . possono essere provviste di schermi protettivi o di altre idonee misure di sicurezza se viene deciso in sede di riunione periodica
- 4 . devono essere provviste di schermi protettivi o di altre idonee misure di sicurezza

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

114) La macchine devono essere costruite, installate, mantenute:

- 1 . in modo da limitare i consumi
- 2 . nel rispetto delle indicazioni del fornitore
- 3 . in modo da evitare vibrazioni e scuotimenti
- 4 . a cura del lavoratore

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO



115) Se la funzione tecnologica richiede l'utilizzo di una macchina che provoca vibrazioni e scuotimenti:

- 1 . si chiama il datore di lavoro
- 2 . devono essere adottate le opportune misure che garantiscano la sicurezza degli edifici e degli addetti
- 3 . si avvertono i vicini
- 4 . si informa la Asl

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

116) La macchina, dopo l'eventuale interruzione dell'energia elettrica e la successiva rierogazione:

- 1 . può riavviarsi automaticamente
- 2 . deve riavviarsi automaticamente
- 3 . non deve riavviarsi automaticamente
- 4 . deve rispettare le istruzioni del costruttore

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

117) Gli studenti che svolgono attività in laboratorio:

- 1 . devono essere preventivamente informati circa l'uso e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale
- 2 . possono essere preventivamente informati circa l'uso e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale
- 3 . potrebbero essere preventivamente informati circa l'uso e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale a seconda delle decisioni del dirigente scolastico
- 4 . possono essere preventivamente informati circa l'uso e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale se lo richiedono

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO



118) I docenti e gli assistenti tecnici:

- 1 . potrebbero vigilare sull'efficienza dei dispositivi di protezione individuale, sulla loro manutenzione e sull'uso corretto se a richiederlo è il datore di lavoro
- 2 . decidono di volta in volta se devono vigilare sull'efficienza dei dispositivi di protezione individuale, sulla loro manutenzione e sull'uso corretto
- 3 . possono vigilare sull'efficienza dei dispositivi di protezione individuale, sulla loro manutenzione e sull'uso corretto
- 4 . devono vigilare sull'efficienza dei dispositivi di protezione individuale, sulla loro manutenzione e sull'uso corretto

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

119) Gli impianti elettrici:

- 1 . possono essere costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi sotto tensione se richiesto dal RSPP
- 2 . non devono essere costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi sotto tensione
- 3 . potrebbero essere costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi sotto tensione se richiesto dal lavoratore
- 4 . devono essere costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi sotto tensione

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

120) Individua la risposta non corretta. Gli impianti elettrici devono essere:

- 1 . protetti contro le sovratensioni
- 2 . protetti contro i sovraccarichi
- 3 . protetti contro le inondazioni
- 4 . protetti contro gli effetti delle scariche atmosferiche

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO



121) Le lampade ed i portalampade devono essere costruiti ed installati in modo:

- 1 . che sia garantito il contatto con parti in tensione
- 2 . che sia escluso il contatto con parti in tensione
- 3 . che sia possibile il contatto con parti in tensione
- 4 . che siano rispettate le indicazioni del datore di lavoro

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

122) Devono avere l'involucro metallico collegato a terra:

- 1 . gli utensili elettrici portatili e le macchine e gli apparecchi mobili con motore elettrico incorporato alimentati a tensione superiore a 25 volt se alternata ed a 50 volt se continua
- 2 . gli utensili elettrici portatili e le macchine e gli apparecchi mobili con motore elettrico incorporato alimentati a tensione superiore a 50 volt se alternata ed a 25 volt se continua
- 3 . gli utensili elettrici portatili e le macchine e gli apparecchi mobili con motore elettrico incorporato alimentati a tensione superiore a 50 volt se alternata ed a 100 volt se continua
- 4 . gli utensili elettrici portatili e le macchine e gli apparecchi mobili con motore elettrico incorporato alimentati a tensione superiore a 100 volt se alternata ed a 50 volt se continua

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

123) Se i conduttori fissi o mobili muniti di rivestimento isolante, sono esposti a danneggiamento per causa meccanica:

- 1 . non necessitano di ulteriore protezione
- 2 . devono essere sostituiti
- 3 . possono trovare utilizzazione in altro contesto
- 4 . nei tratti esposti a rischio, devono essere ulteriormente protetti

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO



124) Gli utensili elettrici portatili e gli apparecchi elettrici mobili devono avere:

- 1 . una buona ergonomia
- 2 . un isolamento supplementare di sicurezza fra le parti interne in tensione e l'involucro metallico esterno
- 3 . l'autorizzazione all'uso del datore di lavoro
- 4 . essere inserite in un contratto di manutenzione

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

125) I contenitori di sostanze pericolose:

- 1 . sono tenuti in archivio
- 2 . devono essere lasciati in zona libera
- 3 . devono portare in maniera ben visibile l'etichettatura che indichi le caratteristiche della sostanza
- 4 . possono portare l'etichettatura che indichi le caratteristiche della sostanza

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

126) I dispositivi di captazione:

- 1 . devono essere previsti per le macchine che emettono o prevedono l'uso di aeriformi o liquidi pericolosi per la salute
- 2 . sono attrezzature opzionali
- 3 . devono essere predisposti a richiesta
- 4 . non devono essere previsti

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

127) Le cappe aspiranti:

- 1 . devono essere in grado di aspirare con efficienza solo gas e vapori leggeri
- 2 . devono essere in grado di aspirare con efficienza anche gas e vapori pesanti.
- 3 . devono aspirare solo alcuni tipi di gas e vapori
- 4 . non occorrono in un laboratorio scolastico

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

128) I reattivi chimici:

- 1 . dovranno essere custoditi in appositi armadi, muniti di scheda tossicologica e di sicurezza
- 2 . possono essere conservati ovunque purchè muniti di scheda tossicologica e di sicurezza
- 3 . occorre solo che siano ben conservati in appositi armadi
- 4 . occorre solo tenerli fuori dalla portata dei bambini

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

129) Le bombole:

- 1 . devono avere un cartellino con l'indicazione della sostanza contenuta
- 2 . hanno una forma diversa a seconda della sostanza contenuta
- 3 . devono avere l'ogiva colorata con il colore distintivo della sostanza contenuta
- 4 . hanno stampigliato un numero sull'ogiva per indicarne il contenuto

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

130) Gli studenti:

- 1 . anche se operano a videoterminale non sono considerati lavoratori per cui non è necessario applicare la relativa normativa
- 2 . non devono mai disporre di ambienti e di attrezzature che abbiano i requisiti richiesti dalla normativa vigente
- 3 . devono disporre di ambienti e di attrezzature che abbiano i requisiti richiesti dalla normativa vigente solo se considerati videoterminalisti
- 4 . devono comunque disporre di ambienti e di attrezzature che abbiano i requisiti richiesti dalla normativa vigente anche se non sono considerati videoterminalisti

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO



131) I corpi illuminanti:

- 1 . devono essere installati in modo da non produrre fastidiosi riflessi sugli schermi
- 2 . non occorre che siano installati in modo da non produrre fastidiosi riflessi sugli schermi
- 3 . possono essere installati in qualsiasi modo
- 4 . devono essere installati in modo da garantire la massima visibilità durante la lezione

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

132) La tastiera del videoterminale:

- 1 . deve avere il tastierino alfanumerico
- 2 . deve essere inclinabile e dissociata dallo schermo
- 3 . deve essere di tipo US
- 4 . può essere assemblata anche con lo schermo

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

133) Il sedile di lavoro:

- 1 . può essere qualsiasi sedia in quanto lo studente non viene considerato come videoterminalista
- 2 . deve essere rigido
- 3 . può avere 4 rotelle
- 4 . deve essere stabile, regolabile in altezza e il suo schienale deve essere regolabile in altezza ed in inclinazione

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

134) I conduttori elettrici flessibili impiegati per l'alimentazione di apparecchi portatili:

- 1 . sono solo quelli autorizzati dal RSPP
- 2 . devono essere lunghi max 1 metro
- 3 . devono avere un rivestimento resistente all'usura anche di natura meccanica
- 4 . possono essere di qualsiasi tipo

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO



135) Le macchine, i trasformatori, i condensatori e gli accumulatori elettrici che abbiano parti nude in tensione in parti accessibili:

- 1 . devono avere dette parti nude chiuse nell'involucro esterno o protette da opportuna copertura
- 2 . devono avere dette parti nude chiuse nell'involucro esterno o protette da opportuna copertura solo se c'è l'alta tensione
- 3 . non devono sottostare ad alcuna regola particolare
- 4 . devono essere dotate di apposito cartello che informa dello stato

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

136) Durante l'inserimento o il desinserimento di una spina spina:

- 1 . il contatto accidentale con le parti in tensione è una ipotesi che non si verifica mai
- 2 . occorre che sia consentito il contatto accidentale con le parti in tensione
- 3 . non occorre che sia evitato il contatto accidentale con le parti in tensione
- 4 . occorre che sia evitato il contatto accidentale con le parti in tensione

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

137) Il piano di lavoro del videoterminalista deve avere:

- 1 . un piano riflettente
- 2 . una superficie poco riflettente
- 3 . una superficie bianca
- 4 . una superficie di laminato

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

138) Lo schermo del videoterminale deve essere:

- 1 . rigido
- 2 . retroilluminato
- 3 . orientabile ed inclinabile;
- 4 . multimediale

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

139) Le valvole di intercettazione di gas:

- 1 . devono essere controllate al termine di ogni lezione
- 2 . devono essere controllate al termine della giornata
- 3 . devono essere controllate entro l'arco di un mese
- 4 . devono essere controllate saltuariamente

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

140) Le valvole di intercettazione di acqua:

- 1 . devono essere controllate al termine di ogni lezione
- 2 . devono essere controllate al termine della giornata
- 3 . devono essere controllate entro l'arco di un mese
- 4 . devono essere controllate saltuariamente

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

141) Le tubazioni:

- 1 . devono avere la stessa dimensione
- 2 . devono solo essere protette
- 3 . non devono essere identificate in base al fluido trasportato
- 4 . devono essere identificate in base al fluido trasportato

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

142) Le rubinetterie:

- 1 . devono essere dello stesso tipo
- 2 . devono solo essere protette
- 3 . non devono essere identificate in base al fluido trasportato
- 4 . devono essere identificate in base al fluido trasportato

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO



143) Gli studenti:

- 1 . devono usare obbligatoriamente i dispositivi di protezione individuale quando previsto e segnalare eventuali deficienze degli stessi
- 2 . possono usare dispositivi di protezione individuale quando lo ritengono opportuno
- 3 . non si devono preoccupare delle deficienze dei dispositivi di protezione individuale poiché è compito dell'assistente tecnico
- 4 . devono indicare quale dispositivi di protezione individuale intendono usare

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

144) Nei luoghi sotterranei:

- 1 . è vietato installare o usare generatori e gasometri di acetilene
- 2 . è consigliato installare o usare generatori e gasometri di acetilene
- 3 . è vietato installare o usare generatori e gasometri di acetilene solo per grandi quantità
- 4 . è possibile o usare generatori e gasometri di acetilene dietro autorizzazione del datore di lavoro

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

145) Gli apparecchi per saldatura elettrica:

- 1 . sono liberi da qualsiasi vincolo purchè rientrano nelle categorie indicate dal RSPP
- 2 . devono essere provvisti di interruttore onnipolare sul circuito primario di derivazione della corrente elettrica solo per particolari tipi di saldatura
- 3 . possono essere provvisti di interruttore onnipolare sul circuito primario di derivazione della corrente elettrica
- 4 . devono essere provvisti di interruttore onnipolare sul circuito primario di derivazione della corrente elettrica

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO



146) I pezzi da forare con il trapano:

- 1 . devono rimanere liberi di muoversi
- 2 . devono essere preventivamente lubrificati
- 3 . devono essere opportunamente fissati ad evitare che la punta li trascini nel moto rotatorio
- 4 . devono essere rigorosamente puliti

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

147) I Laboratori scolastici:

- 1 . sono luoghi di lavoro solo su indicazione del datore di lavoro
- 2 . sono luoghi di lavoro
- 3 . non rientrano nella categoria dei luoghi di lavoro
- 4 . sono luoghi di lavoro solo nei casi in cui vi si svolgono attività per cui è prevista la sorveglianza sanitaria

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

148) Il divieto di pulire o ingrassare manualmente gli elementi in movimento delle macchine e di compiere operazioni di riparazione o di registrazione:

- 1 . deve essere comunicato ai lavoratori al momento dell'assunzione
- 2 . deve essere comunicato agli addetti mediante appositi cartelli
- 3 . deve essere comunicato solo oralmente
- 4 . vale solo per alcuni tipi di macchine

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO

149) Gli organi di messa in moto e di arresto dei motori:

- 1 . devono essere solo facilmente manovrabili
- 2 . non è necessario che siano ben visibili e facilmente manovrabili e non devono poter essere azionati accidentalmente
- 3 . devono essere ben visibili e facilmente manovrabili e non devono poter essere azionati accidentalmente
- 4 . possono essere azionati accidentalmente

Argomento trattato in: SCHEDE LABORATORIO



150) I lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione antincendio e di primo soccorso, possono rifiutare la designazione?

- 1 . Sì, sempre
- 2 . Sì, se non hanno ancora partecipato allo specifico corso di formazione
- 3 . No, se non per giustificato motivo
- 4 . No, mai

Argomento trattato in: Art. 43, D.Lgs. 81/2008

151) Quali lavoratori sono tenuti a partecipare ai programmi di formazione organizzati dal datore di lavoro?

- 1 . Gli Addetti Antincendio e gli Addetti al Primo Soccorso
- 2 . Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), gli Addetti Antincendio e gli Addetti al Primo Soccorso
- 3 . Solo i Preposti alla sicurezza
- 4 . Tutti i lavoratori

Argomento trattato in: Art. 20, comma 2, D.Lgs 81/2008

152) Quali Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) il datore di lavoro deve assegnare ai lavoratori?

- 1 . Solo i Dispositivi di Protezione Individuale richiesti dai lavoratori
- 2 . Le scarpe antinfortunistiche e i guanti da lavoro
- 3 . I necessari e idonei dispositivi di Protezione Individuale, sentito il parere del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente, ove presente
- 4 . Solo i Dispositivi di Protezione Individuale indicati dal preposto alla sicurezza

Argomento trattato in: Art. 18, comma 1, D.Lgs. 81/2008

153) A chi spetta specificamente sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge e dell'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale?

- 1 . Al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- 2 . Al Medico Competente
- 3 . Al Preposto alla sicurezza
- 4 . Al datore di lavoro

Argomento trattato in: Art. 19, comma 1, D.Lgs. 81/2008

154) I lavoratori sono tenuti a contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro?

- 1 . Si, sempre
- 2 . Solo in occasione della redazione del Piano di Evacuazione e del Piano di Primo Soccorso
- 3 . Solo se interpellati dal datore di lavoro
- 4 . Solo su indicazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Argomento trattato in: Art. 20, comma 2, lett. a), D.Lgs 81/2008

155) Su sua richiesta, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) può ricevere dal datore di lavoro una copia del Documento di Valutazione dei Rischi?

- 1 . Si, ma col consenso del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente
- 2 . Si, sempre
- 3 . Si, ma solo il Documento di Valutazione dei Rischi del plesso scolastico in cui opera
- 4 . No, mai

Argomento trattato in: Art. 50, comma 4, D.Lgs. 81/2008



156) Sono previsti finanziamenti per gli istituti scolastici che inseriscono nei loro percorsi formativi iniziative volte a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza?

- 1 . No, per carenza di risorse finanziarie
- 2 . Sì, ma solo per gli istituti di 2° grado e per l'Università
- 3 . Sì, ma solo per i Centri di Formazione Professionale
- 4 . Sì, per tutte le istituzioni scolastiche che attivano i predetti percorsi formativi

Argomento trattato in: Art. 11, comma 1, lett. c, D.Lgs. 81/2008

157) La formazione dei lavoratori incaricati di svolgere le funzioni di Addetto al Primo Soccorso dovrà essere ripetuta, per quanto attiene alle capacità di intervento pratico, con cadenza ...

- 1 . Annuale
- 2 . Biennale
- 3 . Triennale
- 4 . Quinquennale

Argomento trattato in: Decreto Ministero Salute n. 388/2003, paragr. 3, punto 5.

158) Gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) partecipano all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro?

- 1 . No, perché spetta solo al datore di lavoro
- 2 . No, perché spetta esclusivamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- 3 . No, perché spetta solo al datore di lavoro e al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- 4 . Sì, sempre

Argomento trattato in: Art. 33, comma 1, lett. a), D.Lgs. 81/2008



159) Le competenze acquisite dal singolo lavoratore durante le attività di formazione debbono essere annotate nel "Libretto Formativo del Cittadino"?

- 1 . Si, ma solo per i dipendenti pubblici
- 2 . Si, sempre
- 3 . No, perché è sufficiente il rilascio dell'Attestato di partecipazione
- 4 . No, perché riguarda solo i lavoratori delle aziende private

Argomento trattato in: Art. 37, comma 14, D.Lgs. 81/2008

160) Il datore di lavoro programma gli interventi, prende i provvedimenti e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato, abbandonino immediatamente il luogo di lavoro?

- 1 . Si, ma solo per le azienda con più di 15 lavoratori
- 2 . Si, ma solo per i casi di incendio diffuso
- 3 . Si, per ogni tipo di azienda
- 4 . Si, ma da attuare sono nel caso in cui si verifichi un terremoto

Argomento trattato in: Art. 43, comma 1, lett.d), D.Lgs. 81/2008

161) L'esercizio della funzione di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è compatibile con la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)?

- 1 . Si, sempre
- 2 . Si, ma solo nei casi di aziende con meno di 15 lavoratori
- 3 . Si, purché nell'azienda operino meno di 200 lavoratori
- 4 . No, è incompatibile

Argomento trattato in: Art. 50, comma 7, D.Lgs. 81/2008



162) E' vero che i lavoratori che non utilizzano in modo appropriato i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) messi a loro disposizione, sono puniti con l'arresto fino ad un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro?

- 1 . E' vero, per ogni ambiente di lavoro
- 2 . E' vero, ma la sanzione è applicata solo nelle aziende private
- 3 . E' vero, ma la sanzione è applicata solo nelle aziende con più di 15 dipendenti
- 4 . E' vero, ma la sanzione è limitata a 300 euro

Argomento trattato in: Art. 59, comma 1, lett. a), D.Lgs. 81/2008

163) Quando debbono essere impiegati i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)?

- 1 . Solo quando lo ritiene opportuno il lavoratore
- 2 . Solo se sono a portata di mano
- 3 . Quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione e da mezzi di protezione collettiva
- 4 . Solo per i rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi

Argomento trattato in: Art. 75, comma 1, D.Lgs. 81/2008

164) Prima che entri un cantiere a scuola è necessario che l'Ente proprietario dell'edificio, il Dirigente scolastico e il Responsabile della Ditta esecutrice dei lavori, si coordinino tra loro per redigere il Documento Unico di valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.)?

- 1 . No, solo nei casi in cui sia prevista l'installazione di una impalcatura sulle pareti esterne dell'edificio
- 2 . Sì, ma solo per gli edifici con una presenza superiore a 100 persone
- 3 . Sì, sempre; per individuare i Rischi Interferenziali tra i lavori svolti dalla Ditta esterna e le attività scolastiche, al fine di individuare le idonee misure preventive e protettive
- 4 . No, vale solo per gli edifici scolastici costruiti prima del 1975

Argomento trattato in: Art. 26, D.Lgs. 81/2008



165) Tra le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro è prevista anche un'adeguata informazione e formazione?

- 1 . Sì, ma solo per le aziende con più di 15 dipendenti
- 2 . Sì, ma solo per le aziende con più di 35 lavoratori
- 3 . Sì, ma solo atto dell'assunzione
- 4 . Sì, in tutte le aziende pubbliche e private

Argomento trattato in: Art. 15, comma 1, lett. n), D.Lgs. 81/2008

166) Ciascun lavoratore deve essere informato sui nominativi dei lavoratori incaricati di svolgere le funzioni di Addetto Antincendio e di Addetto al Primo Soccorso?

- 1 . Sì, ma solo per gli edifici scolastici con più di 100 persone presenti
- 2 . Sì, ma solo per gli edifici scolastici con un numero di persone presenti superiore a 300 unità
- 3 . Sì, per qualsiasi tipologia di edificio scolastico
- 4 . No, non è necessario

Argomento trattato in: Art. 36, comma 1, lett. c), D.Lgs.81/2008

167) Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), se opera in un'impresa con più di 50 lavoratori ,è obbligato a partecipare ad un aggiornamento periodico di quante ore?

- 1 . Ad un corso di 12 ore annue
- 2 . Ad un corso di 8 ore annue
- 3 . Ad un corso di 16 ore annue
- 4 . Ad un corso di 4 ore annue

Argomento trattato in: Art. 37, comma 11, D.Lgs. 81/2008

168) I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono essere forniti dal datore di lavoro senza onere economico per i lavoratori?

- 1 . Sì, sempre
- 2 . No ,con un contributo economico da parte del lavoratore pari al 50%
- 3 . No ,con un contributo economico da parte del lavoratore pari al 20%
- 4 . No, l'acquisto è a totale carico dei lavoratori

Argomento trattato in: Art. 18, comma 1, D.Lgs. 81/2008



169) In quale circostanza i lavoratori designati di svolgere le funzioni di Addetto Antincendio devono conseguire l'attestato di idoneità tecnica presso i Vigili del Fuoco?

- 1 . Se operano in scuole con un numero di persone presenti comprese fra le 100 e le 300
- 2 . Se operano in scuole con oltre 300 persone presenti
- 3 . Se operano in scuole con più di 500 persone presenti
- 4 . Se il numero di Addetti Antincendio presenti nell'edificio, per ogni turno di servizio, è inferiore a 5

Argomento trattato in: Art. 6, comma 3, Decreto Ministero Interno 10.3.1998

170) Il Piano di Emergenza deve essere predisposto e tenuto aggiornato in tutti i luoghi di lavoro.

- 1 . Sì, sempre
- 2 . No, solo per i luoghi di lavoro con più di 50 lavoratori
- 3 . No, solo per i luoghi di lavoro con non meno di 10 dipendenti
- 4 . No, solo per i luoghi di lavoro con più di 15 persone

Argomento trattato in: Art. 5, comma 2 D.M. Interno 103.1998